



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BOZZOLO
Via Arini, 4/6 - 46012 Bozzolo (Mn)

☎ 037691154 - e-mail: segreteria@icbozzolo.gov.it - mic82300l@istruzione.it
posta elettronica certificata mic82300l@pec.istruzione.it Sito <http://www.icbozzolo.gov.it>
codice meccanografico Istituto Comprensivo MIC82300L - **codice fiscale** 93034830203

Prot. N. vedi intestazione

Bozzolo, 30/05/2019

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI
DOCENTI**

Art.1 COMPOSIZIONE

Ai sensi della Legge 107/15, comma 129, in sostituzione dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 il comitato per la valutazione dei docenti è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

- a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio di istituto;
- b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, scelti dal Consiglio di istituto;
- c) un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale.

Il Comitato nella composizione Dirigente scolastico, che lo presiede, docenti di cui al punto a) è integrato dal docente tutor esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo neoassunto in ruolo.

Art. 2 ATTRIBUZIONI

Il Comitato svolge tre funzioni:

- 1. individua i criteri per la valorizzazione dei docenti;
- 2. esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo neoassunto in ruolo;
- 3. valuta il servizio prestato dal personale docente di cui all'art. 448 del Testo Unico, su richiesta dell'interessato e previa relazione del Dirigente Scolastico, anche ai fini della riabilitazione del personale docente di cui all'articolo 501.

In relazione al compito istituzionale di cui al punto 1 il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti, come da art 1 c.129, sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale”.

Tali criteri saranno individuati entro il 30 novembre di ogni anno successivo in caso di richiesta di revisione per intervenute modifiche e/o su richiesta del DS e/o della maggioranza dei membri effettivi del Comitato stesso, salvo comprovati impedimenti con particolare riferimento agli anni di rinnovo.

Art. 3 CONVOCAZIONE

Il Comitato di Valutazione viene convocato con atto formale del Dirigente scolastico, che lo presiede, almeno 5 giorni prima della data individuata con l'indicazione dell'o.d.g., sentito il componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale. Le riunioni vengono verbalizzate. Allo scopo, viene individuato un segretario tra la componente docenti a rotazione.

In quanto organo non perfetto, le sessioni di lavoro del CdV sono valide alla presenza della maggioranza dei membri di diritto e le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti validamente espressi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Art. 4 VALIDITA' DELLE SESSIONI DI LAVORO

In quanto organo non perfetto, le sessioni di lavoro del CdV sono valide alla presenza della maggioranza dei membri di diritto e le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti validamente espressi, salvo che disposizioni ufficiali prescrivano diversamente. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Art. 5 SURROGHE E SOSTITUZIONI

In caso di decadenza, trasferimento, rinuncia o dimissioni dei membri del CdV, ci si atterrà alle eventuali note esplicative del MIUR per le surroghe del caso, fatto comunque salvo il principio della legittimità delle elezioni da parte degli organismi preposti - come da Legge 107/15 comma 129 - e la legittimità delle riunioni la cui validità è espressa dalla presenza della maggioranza degli aventi diritto non decaduti.

Art. 6 DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE DOCENTE

Il CdV definisce i criteri di valorizzazione della funzione docente alla luce del dettato normativo del PM e del PTOF di Istituto. I criteri sono rivedibili su richiesta motivata del DS e/o della maggioranza dei membri validamente eletti nel comitato.

Art. 7 RACCOLTA DATI

Si ritiene opportuna la raccolta degli elementi valutativi alla luce dei criteri declinati in indicatori attraverso una scheda /format condivisa la cui compilazione viene - previo comunicato specifico del DS - richiesta direttamente ai singoli docenti al fine di aggiornare anno per anno il proprio status rispetto al merito. Ciò comporta la precisazione ai docenti del fatto

- che le dichiarazioni debbono essere documentabili/ verificabili e, se mendaci, rappresentano falso in atto

pubblico;

- tali dichiarazioni non escludono, anzi indirizzano, il controllo del DS, cui spetta l'attribuzione del bonus alla luce dei criteri stabiliti dal Comitato;
- che alcuni indicatori possono essere di mera pertinenza del DS in termini di attribuzione alla luce della loro documentabilità.

Art. 8 REVISIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è rivedibile su richiesta motivata del Ds e/o della maggioranza dei membri facenti parte.

Deliberato nella seduta del Comitato di valutazione del 30 maggio 2019